



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

Corso di Laurea in Infermieristica

**LE ASPETTATIVE DEGLI STUDENTI DI  
INFERMIERISTICA DI PRIMO ANNO SULLA  
LORO PRIMA ESPERIENZA DI TIROCINIO: UNO  
STUDIO QUALITATIVO**

Relatore:

**Dott.ssa BACALONI SIMONA**

Tesi di Laurea di:

**DEL BIANCO ELEONORA**

Correlatore:

**Dott.ssa FIORENTINI RITA**

A.A. 2021/2022

## INDICE

<b>1.1 ABSTRACT.....</b>	<b>2</b>
<b>1.2 INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 OBIETTIVI:.....</b>	<b>6</b>
<b>1.4 MATERIALI e METODI .....</b>	<b>6</b>
<b>1.4.1 Criteri per il reclutamento dei partecipanti .....</b>	<b>6</b>
<b>1.4.2 Setting.....</b>	<b>7</b>
<b>1.4.3 Strumenti .....</b>	<b>7</b>
<b>1.4.4 Periodo di analisi.....</b>	<b>8</b>
<b>1.4.5 Raccolta e Analisi dei dati .....</b>	<b>8</b>
<b>2. RISULTATI .....</b>	<b>9</b>
<b>2.1 Il tirocinio clinico: aspettative e realtà .....</b>	<b>9</b>
<b>2.1.1 Focus: la prospettiva del tirocinante.....</b>	<b>16</b>
<b>2.1.2 Focus: riflessioni sul tirocinio.....</b>	<b>19</b>
<b>2.2 La relazione tra la qualità degli ambienti di tirocinio e il rispetto delle aspettative .....</b>	<b>22</b>
<b>3.DISCUSSIONE .....</b>	<b>31</b>
<b>3.1 Il tirocinio clinico: aspettative e realtà .....</b>	<b>31</b>
<b>3.2 La relazione tra la qualità degli ambienti di tirocinio e il rispetto delle aspettative .....</b>	<b>35</b>
<b>4.CONCLUSIONI.....</b>	<b>36</b>
<b>5.BIBLIOGRAFIA .....</b>	<b>37</b>
<b>6.ALLEGATI .....</b>	<b>43</b>
<b>7. RINGRAZIAMENTI.....</b>	<b>45</b>

## 1.1 ABSTRACT

**Introduzione:** Gli studenti di infermieristica considerano i tirocini clinici una fonte di apprendimento che avrà un impatto diretto sul loro sviluppo professionale. Analizzare le percezioni degli studenti riguardo i propri tirocini risulta fondamentale per individuare gli elementi che espongono i tirocinanti a esperienze negative in modo tale da poter intervenire e riorganizzare il contesto orientandolo verso percorsi di tirocinio di qualità. Allo stesso modo tale analisi è però anche favorevole ad evidenziare invece gli elementi positivi in modo tale da poterli promuovere e consolidare come punti di forza. Gli obiettivi dello studio sono: analizzare le aspettative degli studenti e verificare se sono state rispettate; individuare la relazione tra l'ambiente di tirocinio e il rispetto delle aspettative.

**Materiali e Metodi:** Studio qualitativo descrittivo. I partecipanti sono studenti di infermieristica del primo anno dell'Università Politecnica delle Marche, polo didattico di Macerata. I dati sono stati raccolti attraverso questionari strutturati prima dell'inizio del primo tirocinio clinico. I dati sono stati analizzati utilizzando il metodo fenomenologico-grounded.

**Risultati:** 53 studenti su 58 riferiscono che le loro aspettative sul tirocinio clinico si sono realizzate. 54 studenti su 58 hanno si ritengono soddisfatti riguardo l'ambiente di tirocinio

**Analisi e Discussione:** le aspettative identificate in questo studio sono state convalidate dai risultati ottenuti con esito positivo, anche relativamente all'ambiente di tirocinio. Le incongruenze individuate tra aspettative e realtà saranno utili a ripensare le strategie necessarie al miglioramento della qualità dei tirocini.

**Parole chiave:** clinical learning, clinical learning quality, clinical teaching model, student education, collaborative model, learning environment, learning experience, clinical placements, motivation, nursing students, qualitative research.

## 1.2 INTRODUZIONE

Il concetto di aspettativa implica la speranza o la possibilità di realizzare qualcosa ( RAE, 2020 ); nel caso degli studenti di infermieristica, tale concetto trova la sua applicazione nel momento in cui le nuove matricole sono prossime all'inizio dei tirocini. Le aspettative equivalgono alla motivazione degli studenti a mettere in pratica un'assistenza infermieristica coerente con le nozioni teoriche ( O'Donnell, 2011 ) apprese nel corso delle lezioni universitarie. Gli studenti sono altamente motivati ad iniziare questi tirocini clinici e "a priori" hanno aspettative di apprendimento elevate ( Araya et al., 2018 ).

Il primo tirocinio però non sempre soddisfa le attese degli studenti di infermieristica e la loro inesperienza può farli sentire persi ( Mlinar Reljić et al., 2019 ); concordemente con quanto appena affermato, la prima esperienza può infatti essere negativamente influenzata sia dalla loro insicurezza nel trattare con i pazienti che dalle difficoltà nelle relazioni interpersonali e nello sviluppo delle capacità comunicative. Quando iniziano un tirocinio clinico, gli studenti affrontano vari fattori di stress, tra cui la preoccupazione di danneggiare i pazienti, la mancanza di abilità e la paura di farsi coinvolgere dalla sofferenza altrui (Suarez-Garcia et al., 2018). Gli studenti di infermieristica sperimentano uno stress correlato alla pratica clinica e tale stress e insoddisfazione possono portare ad una conseguenza piuttosto estrema, ma reale: il burnout accademico ( Cho HH et al., 2018 ; Shin S et al., 2020 ; An M et al., 2017). Questo fenomeno negli studenti di infermieristica porta alla perdita di fiducia e agisce come un fattore negativo che provoca ritiro psicologico e frustrazione nei loro studi (Ko CM, 2015). I fattori che incidono sullo stress accademico possono differire a seconda che gli studenti abbiano o meno esperienza nella pratica clinica e identificare tali elementi sarebbe il primo passo per cercare strategie per ridurre tale fenomeno tra gli studenti di infermieristica. Il burnout accademico rappresenta il più significativo tra i fattori per predire il benessere psicologico (Kim GM et al., 2013) ed è un evento che interferisce con la preparazione al lavoro, il passaggio ad un ruolo professionale e la capacità di socializzare (Rudman A et al., 2012).

Sulla consapevolezza di simili rischi, analizzare le percezioni degli studenti riguardo i propri tirocini risulta fondamentale per individuare gli elementi che espongono i tirocinanti a esperienze negative in modo tale da poter intervenire e riorganizzare il contesto orientandolo verso percorsi di tirocinio di qualità. Allo stesso modo tale analisi

è però anche favorevole ad evidenziare invece gli elementi positivi in modo tale da poterli promuovere e consolidare come punti di forza.

Il successo dei tirocini clinici dipende infatti da molteplici fattori che influenzeranno il grado di soddisfazione dell'esperienza e l'apprendimento relativo a nuove conoscenze, tra questi si considerano in particolare l'affinità con il servizio assegnato, le relazioni interpersonali con il team multidisciplinare, l'ambiente di lavoro e i primi incontri con pazienti reali, (Al Sebaee et al., 2017 ; Galletta et al., 2017 ; Papastavrou et al., 2010 ).

A proposito di fattori che promuovono un tirocinio positivo, prove precedenti hanno dimostrato, ad esempio, che abilitare un senso di appartenenza durante il tirocinio assicura che gli studenti si sentano i benvenuti (Levett-Jones T et al., 2007), mentre il supporto di un supervisore clinico genera un ambiente di apprendimento positivo. Di conseguenza, l'istruttore clinico, incaricato di seguire e valutare il percorso del tirocinante, gioca un ruolo determinante nell'evitare la frustrazione degli studenti (Araya et al., 2018). Le relazioni incoraggianti e di supporto promuovono il rispetto reciproco, la fiducia e una comunicazione aperta e onesta (Dale B et al., 2013). Approcci coerenti e positivi da parte dei supervisori possono superare situazioni cliniche difficili (Courtney-Pratt H et al., 2012) mentre la consapevolezza del livello di competenza degli studenti e dei requisiti di apprendimento migliora i risultati. L'Organizzazione Mondiale della Sanità afferma infatti che gli istruttori accademici e il personale che lavorano con gli studenti in ambito clinico hanno un ruolo centrale nella preparazione dei futuri professionisti sanitari e, in definitiva, nel garantire che i sistemi sanitari siano adeguatamente preparati per soddisfare le esigenze della società (OMS, 2016).

Nel corso del tirocinio clinico, gli studenti devono acquisire le competenze che consentiranno loro di gestire efficacemente diverse situazioni nei vari campi dello sviluppo professionale. Questi campi consentono alla professione di includere molteplici prospettive, sebbene sempre con un obiettivo comune: fornire assistenza ed educare ( Estrada et al., 2013 ). Prendendosi cura delle persone durante la loro formazione pratica, gli studenti danno un senso alla teoria appresa in aula, contestualizzandola nel tempo trascorso nelle strutture di cura e nel tempo dedicato allo studio e alla riflessione (Solano MC et al., 2018).

La sfida è collocare adeguatamente la conoscenza nel contesto reale in cui si pone il problema (Bruner JS et al., 2000). Immaginare che questo collocamento responsabile e informato debba maturare esclusivamente in aula e nei laboratori universitari è impossibile (La Sala Rachele et al., 2019).

È accettato che l'esposizione a un posizionamento clinico di qualità nel "mondo reale" sia essenziale per garantire la competenza e lo sviluppo appropriato dell'identità professionale; mentre la letteratura rileva che fattori organizzativi, relazionali e individuali influenzano la qualità dei collocamenti (Dale B et al., 2013).

La formazione infermieristica è composta da componenti teoriche e cliniche.(OMS, 2016). La componente clinica di tale esperienza si verifica al di fuori della classe e in qualsiasi ambiente in cui gli studenti interagiscono con individui, famiglie o popolazioni, inclusi ospedali, comunità, assistenza domiciliare o strutture residenziali per anziani (RACF) (Negrin K et al., 2020). L'ambiente clinico è il luogo in cui ci si aspetta che gli studenti applichino le conoscenze teoriche dalla classe, sviluppino competenze nelle abilità psicomotorie e diventino socializzati nella professione (Perry C et al., 2018).

Avendo preso in considerazione gli aspetti più rilevanti, sia in senso positivo che negativo, del contesto in cui si colloca questo studio qualitativo, possiamo affermare che i tirocini clinici sono comunque un elemento critico e decisivo nella formazione degli studenti di infermieristica e implicano la promozione di un apprendimento altamente significativo (Rodrigo et al., 2017). Prove precedenti mostrano infatti che gli studenti di scienze della salute considerano i tirocini clinici una fonte di apprendimento che avrà un impatto diretto sul loro sviluppo professionale (Prymachuk et al., 2019); Sebbene vi sia un'ampia letteratura sulla preparazione degli studenti di infermieristica per i loro tirocini clinici (Dimitriadou et al., 2015; Reljić et al., 2019), non si sa molto delle aspettative degli studenti di infermieristica, pertanto, questo studio si pone come obiettivo un'analisi qualitativa dei vissuti dei tirocinanti del primo anno in quanto si ritiene essenziale identificare le esperienze degli studenti per garantire il maggior successo possibile di questi tirocini e determinare le reali esigenze degli studenti in modo che possano gestire le risorse disponibili con la massima efficienza.

Uno degli obiettivi del corso è quello di preparare le nuove matricole per quello che affronteranno nei reparti; le lezioni frontali e le certificazioni ottenute con i laboratori

devono essere funzionali alla loro esperienza nella realtà ospedaliera in modo che possano acquisire la sicurezza necessaria per avere uno spirito propositivo nell'apprendimento ed evitare che si sottraggano ai propri compiti per paura o senso di inadeguatezza. Conoscere le aspettative degli studenti prossimi alla prima esperienza di tirocinio permette di capire se la preparazione offerta è quindi adeguata; sapere se le loro aspettative sono state rispettate e conoscere le loro opinioni riguardo il proprio vissuto nel contesto dell'apprendimento clinico permette di comprendere il livello di soddisfazione e la qualità dell'offerta formativa dei tirocini. .

### **1.3 OBIETTIVI:**

L'obiettivo del presente studio qualitativo è quindi di analizzare:

- le aspettative degli studenti prima di iniziare il loro primo tirocinio clinico;
- se le aspettative iniziali sono state rispettate;
- se esiste una relazione tra la qualità degli ambienti di tirocinio e il rispetto delle aspettative.

### **1.4 MATERIALI e METODI**

Per l'analisi della letteratura sono state utilizzate le parole chiave: clinical learning, clinical learning quality, clinical teaching model, student education, collaborative model, learning environment, learning experience, clinical placements, motivation, nursing students, qualitative research.

Il disegno della ricerca prevedeva un approccio di metodo quali-quantitativo di tipo osservativo descrittivo.

#### **1.4.1 Criteri per il reclutamento dei partecipanti**

Per il test somministrato prima dell'inizio del tirocinio, i criteri di inclusione erano: studenti frequentanti il primo anno; studenti frequentanti l'anno accademico 2021/2022; aver superato le propedeuticità previste per l'avvio del primo tirocinio clinico.

Per il test somministrato dopo il primo periodo di tirocinio e per il CLEQEI, i criteri di inclusione erano: studenti che hanno terminato le ore relative alla prima fase di tirocinio clinico.

I criteri di esclusione sono stati: studenti che avevano sospeso il tirocinio; studenti che non hanno dato il loro consenso a partecipare allo studio.

Gli studenti sono stati reclutati secondo un campionamento di convenienza.

#### **1.4.2 Setting**

Il setting in cui è stato condotto lo studio è il Corso di Laurea Infermieristica dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Macerata. I tirocini descritti nello studio si sono svolti nell' Ospedale Generale Provinciale di Macerata, nell' Ospedale Civile "Santa Lucia" di Civitanova Marche e nell' Ospedale "Santa Maria della Pietà" di Camerino (ASUR, Area Vasta 3).

#### **1.4.3 Strumenti**

Per la raccolta dei dati sono stati utilizzati due diversi strumenti:

Sono stati costruiti appositamente due questionari a risposta aperta; entrambi i test sono basati su uno studio dal quale questo articolo ha tratto la sua ispirazione (Soler et al., 2021). I questionari sono in forma anonima, gli studenti sono identificati solo per età, per sesso e per reparto frequentato ([Allegato 1](#)).

1) Il primo questionario è stato compilato prima dell'inizio del primo periodo di tirocinio clinico con l'obiettivo di indagare le aspettative degli studenti sulla loro prima esperienza di tirocinio. È composto da 8 domande, le quali riguardano: cosa si aspettano dal primo tirocinio clinico, cosa si aspettano di imparare, cosa si aspettano dalla guida di tirocinio e dagli infermieri, come si sentono ad iniziare, se il tirocinio sarà utile a comprendere se il percorso formativo intrapreso è davvero quello che vogliono fare nella vita professionale, gli aspetti più difficili e più facili del tirocinio, e se, secondo loro, la propria inesperienza possa incidere o meno sull'opportunità dell'apprendimento.

2) Il secondo questionario è stato compilato, insieme al CLEQEI, dopo aver concluso il primo periodo di tirocinio. È composto da 10 domande a risposta aperta, con le quali si intende esaminare se le aspettative sono state effettivamente rispettate riguardo: il tirocinio, le competenze acquisite, le emozioni, l'impatto dell'esperienza sulla carriera



professionale, aspetti facili e difficili. Indaga inoltre sul significato attribuito all'esperienza, sulle caratteristiche personali utili ad un tirocinante e infine sugli elementi da migliorare e su quelli fondamentali per un ambiente di tirocinio.

3) Un questionario di autovalutazione, che esamina la percezione della qualità dell'apprendimento clinico attraverso la scala CLEQEI, "Clinical Learning Quality Evaluation Index". Lo strumento si compone di 22 item, che delineano cinque elementi principali che sono: qualità delle strategie di tutoraggio (6 item), opportunità di apprendimento (6 item), sicurezza e qualità dell'assistenza (4 item), autoapprendimento (3 item) e la qualità dell'ambiente di apprendimento (3 elementi). Il questionario si basa su una scala di tipo Likert con punteggio che va da 0 (per niente) a 3 (molto) con valori intermedi (1,2=abbastanza, parecchio). Il punteggio totale va da 0 (assenza di elementi necessari per promuovere un processo di apprendimento clinico di qualità) a 66 (alta presenza). Il questionario procedeva a indagare anche le variabili sociali e demografiche degli studenti (sesso, età, istruzione, anno di corso frequentato), le esperienze universitarie e lavorative, compresi gli stage, il tipo di contesto in cui si è svolto, il tipo di stage più frequente (con un tutor o con un gruppo).

#### **1.4.4 Periodo di analisi**

Il periodo di analisi è limitato al tempo trascorso nel primo reparto frequentato. L'anno accademico di riferimento è 2021/2022, il primo test è stato sottoposto prima dell'inizio del tirocinio, febbraio 2022. Il secondo test e il CLEQEI sono stati sottoposti a fine esperienza, marzo 2022.

#### **1.4.5 Raccolta e Analisi dei dati**

Per l'elaborazione e la registrazione dei dati è stato utilizzato il programma Microsoft Excel.

Per il questionario pre e post aspettative di tipo qualitativo è stata fatta un'analisi attraverso il metodo fenomenologico-grounded che prevede una serie di fasi:

- Familiarizzare con il materiale (lettura olistica): ciascuna risposta è stata letta ripetutamente per prevenire una visione d'insieme del materiale;
- Identificare le unità di testo significative: si individuano le parole e/o le frasi significative rispetto al quesito di interesse;

- Sintetizzare con un'etichetta descrittiva ogni unità testuale: a ciascuna parte di testo significativa è stata attribuita un'etichetta descrittiva;
- Raggruppare le etichette in categorie: sono state confrontate le etichette e raggruppate quelle che presentano una certa analogia. Ogni gruppo di etichette analoghe costituisce una categoria;
- Raggruppare le categorie in macrocategorie: sono state esaminate le categorie prodotte per raccoglierle in gruppi omogenei, ciascuno dei quali va a costituire una categoria di ordine superiore (macrocategoria). Sono state create le macrocategorie necessarie per ordinare i dati;
- Identificare la teoria/ descrizione fenomenologica delle esperienze di tirocinio: è stato calcolato quante volte ciascuna etichetta era presente nel materiale raccolto per capire quanto ciascun elemento fosse ritenuto importante.

Per un'analisi e una lettura funzionale dei risultati ottenuti, i dati sono stati organizzati e divisi in due aree di interesse. La prima area corrisponde ai primi due obiettivi: “Il tirocinio clinico: aspettative e realtà”. La seconda area corrisponde al terzo obiettivo: “La relazione tra la qualità degli ambienti di tirocinio e il rispetto delle aspettative”. Sotto ogni area sono state selezionate e raggruppate le domande inerenti all'argomento trattato, estratte sia dal questionario compilato dagli studenti prima dell'inizio del tirocinio, sia dal questionario somministrato alla fine del primo periodo di tirocinio.

## 2. RISULTATI

### 2.1 Il tirocinio clinico: aspettative e realtà

In questa area si espongono i risultati riguardo le aspettative degli studenti sul tirocinio come esperienza formativa, a prescindere dai reparti frequentati.

#### *1. Cosa ti aspetti dal tuo primo tirocinio clinico?*

Nella “Tabella 1” sono illustrate le aspettative generali degli studenti rispetto alla loro prima esperienza di tirocinio.

*Tabella 1:*

COSA TI ASPETTI DAL TUO PRIMO TIROCINIO?	Numero di citazioni
Possibilità di imparare	16
Consolidare/misurare la propria preparazione	10

Apprendimento pratico	8
Conoscere l'ambiente lavorativo	6
Fare esperienza	5
Approcciarsi alla realtà lavorativa	4
Conoscere una nuova realtà	4
Osservare	3
Stress/ansia	2
Contatto con il malato	2
Relazionarsi con il personale	2
Nessuna risposta	2
Appassionarsi al lavoro	1
Aumentare le proprie conoscenze	1
Motivazione per continuare	1
Mansioni limitate	1
Osservare le differenze tra pratica e teoria	1
Sfruttamento	1
Entrare nella routine	1
Capire il proprio ruolo	1
Cambiare prospettiva	1
Aumentare la sicurezza in sé stessi	1
Gestire il dolore del paziente	1
Formazione	1
Niente di nuovo	1
Aiuto per la carriera professionale	1
Crescita professionale	1
Imparare come comportarsi	1
Comprendere il ruolo dell'infermiere	1
Non saprei	1

## *2. Le tue aspettative iniziali del tirocinio sono state rispettate?*

Nella "Tabella 2" si hanno i risultati del confronto delle aspettative degli studenti con la realtà affrontata durante l'esperienza del tirocinio. Le risposte sono state prima raccolte nelle categorie nominate "SI", "NO", "SI e NO" per avere un quadro statistico generale del successo dei tirocini, poi sono state indagate le motivazioni per esito positivo e negativo.

*Tabella 2:*

LE TUE ASPETTATIVE SONO STATE RISPETTATE?	Numero di citazioni
SI	53
NO	3
SI E NO	2

Con la “Tabella 2.1” si elencano i motivi per cui gli studenti si ritengono soddisfatti riguardo le proprie aspettative.

Tabella 2.1:

SE SÌ, PERCHÉ?	Numero di citazioni
Ho imparato molto a livello pratico	9
Ho imparato molto a livello teorico	7
Ho messo in pratica quanto studiato	7
Il personale era disposto ad insegnare	7
Ho svolto attività di mia competenza	7
Mi è piaciuto l’ambiente di lavoro	6
Ho svolto le attività seguito dall’infermiere	4
Sono soddisfatto del mio comportamento	4
Mi sono trovato bene	3
Ho ricevuto accoglienza	2
Mi sono sentito utile	1
Mi ha permesso di capire se sono adatto	1
Ho svolto alcune attività in autonomia	1
Ho raggiunto gli obiettivi preposti	1
Ho potuto confrontarmi con gli studenti di anni superiori al mio	1
Ho svolto più attività di quelle attese	1
Personale disponibile	1
Ho ricevuto comprensione	1
Sapevo già cosa aspettarmi	1
Mi sono appassionato al lavoro	1
Collaborazione tra studente e personale	1
Personale preparato	1
Le aspettative sono migliorate	1

Nella “Tabella 2.2” sono elencati gli elementi per cui gli studenti non sono stati soddisfatti della propria esperienza.

Tabella 2.2

SE NO, perché?	Numero di citazioni
Avrei voluto svolgere più attività	2
Non ho potuto applicare le certificazioni	1
Sono stato affiancato all’OSS	1
Tempi morti	1
Le esigenze lavorative personali non erano compatibili con i turni	1

Nella “Tabella 2.3” sono riportate le risposte di 2 studenti che sono stati soddisfatti solo in parte, per cui hanno espresso ragioni sia per il “SÌ” che per il “NO”.

Tabella 2.3:

SI E NO, perché?	Numero di citazioni
SI: È stata una conferma	1
NO: Cattivi rapporti con i colleghi	1
SI: Ho appreso quanto studiato	1
NO: Sono stato affiancato più dall'OSS che dall'infermiere	1

### 3. Cosa pensi che imparerai?

La “Tabella 3” riassume le aspettative sulle conoscenze, competenze e capacità che gli studenti pensano di poter acquisire durante il tirocinio.

Tabella 3:

COSA PENSI CHE IMPARERAI?	NUMERO DI CITAZIONI
Relazione con il paziente	21
Tecnica	10
Relazione con il team	9
Procedure	5
Ulteriori conoscenze	4
Come comportarsi	4
Pratica dei contenuti studiati	4
Conoscenze sull' ambiente ospedaliero	4
Competenze	3
Organizzazione personale	2

### 4. Quali sono le competenze acquisite durante il tirocinio?

Per rispondere a questa domanda le risposte sono state suddivise in due tabelle. La “Tabella 4” racchiude le competenze e le capacità acquisite durante il tirocinio, mentre la “Tabella 4.1” si focalizza solo sulle attività pratiche apprese dagli studenti tramite l'esecuzione o l'osservazione di queste.

Tabella 4:

COSA HAI IMPARATO?	NUMERO DI CITAZIONI
Relazione con il paziente	31
Relazione con il team	14
Tecnica	9
Manualità	6
Osservazione di attività non eseguibili dallo studente	5
Attività pratiche	4
Organizzazione personale	2

Sicurezza in sé stessi	2
Pensiero critico	2
Problem solving	2
Conoscenze sull'ambiente ospedaliero	2

Tabella 4.1:

Attività pratiche	Numero di citazioni
Igiene del paziente	17
Rilevazione dei parametri vitali	12
Giro letti	8
Cateterismo	7
Clistere	5
Mobilizzazione	3
ECG	1
Terapia	1
Gestione paziente nel post-operatorio	1
Gestione di un'urgenza	1
Complicanze della gestazione e puerperio	1
Mettere i guanti sterili	1
Riconoscere farmaci e classificarli	1
Medicazione lesioni	1
Protocolli del reparto	1
Dimissione del paziente	1

5. Quali aspetti pensi che saranno più difficili e più facili durante il tuo primo tirocinio clinico?

La "Tabella 5" esprime le aspettative sugli aspetti più facili del tirocinio.

La "Tabella 6" elenca invece le aspettative su quali saranno le difficoltà da affrontare.

Tabella 5:

ASPETTI FACILI	Numero di citazioni
-Nessuna risposta-	21
Relazione con il personale	2
Apprendimento	2
Ambientarsi	2
Osservare	1
Essere guidati dal tutor	1
Saper ascoltare	1
Mettere in pratica	1

Tabella 6:

ASPETTI DIFFICILI	Numero di citazioni
Ambientarsi	9
Interagire con i pazienti	6
Sofferenza dei pazienti	5
-nessuna risposta-	5
Turnazione	3
Limitate capacità/conoscenze/capacità	2
Relazione con il personale	2
Capire l'organizzazione del reparto	2
Non saper cosa fare	2
Conciliare il tirocinio con studio	2
Attuare correttamente la pratica appresa	2
Mettersi in gioco	2
Morte del paziente	1
Gestire le emozioni	1
Senso di impotenza	1
Stanchezza	1
Studio	1
Capire il mestiere	1
Inesperienza	1
Timidezza	1
Eseguire igiene del paziente	1

6. Quali sono stati gli aspetti più facili e più difficili durante il tirocinio?

La "Tabella 7" permette di capire quali sono stati realmente gli aspetti più facili del tirocinio, dopo che gli studenti ne hanno potuto fare esperienza.

Tabella 7:

ASPETTI FACILI	Numero di citazioni
Nessuno	30
Tutto	3
Avere un aiuto per integrarsi	2
Praticare la teoria studiata	2
Rilevare parametri vitali	2
Collaborare con altri tirocinanti	1
Prendersi cura dei pazienti	1
Affiancare l'OSS	1
Rassicurare i pazienti	1
Approccio	1

La "Tabella 8" elenca le difficoltà che i tirocinanti hanno effettivamente affrontato durante il primo periodo di stage clinico.

Tabella 8:

ASPETTI DIFFICILI	Numero di citazioni
Ambientarsi	6
Inserirsi in un contesto nuovo	6
Interagire con i pazienti	4
Sofferenza dei pazienti	4
Creare un rapporto con il personale infermieristico	4
Turnazione	3
Nessuno	3
Combinare lavoro/tirocinio	2
Impatto con la realtà ospedaliera	2
Orientarsi nel reparto	2
Gestire emotività	2
Paura di non essere all'altezza	2
Imparare sul campo	2
Attività assegnate limitate	1
Mettersi in gioco	1
Paziente deceduto	1
Senso di impotenza	1
Avere pazienza	1
Superare ansia	1
Seguire il ritmo degli infermieri	1
Insicurezza	1
Approccio	1
Aspetti pratici	1
Giro letti	1
Gestire il paziente	1
Gestire la terapia	1
Dialogo	1
Combinare studio/tirocinio	1
Rispettare gli orari	1
Capire se si è adeguati	1
Affrontare una variabilità di situazioni reali	1
Abituarsi alla routine	1
Condividere mansioni con un tirocinante più grande	1
Equilibrio tra osservare/fare	1
Praticare la teoria studiata	1
Essere empatici	1
Interagire con il personale medico	1
Gestioni dei liquidi biologici con il paziente	1
Igiene del paziente	1
Non saprei	1



### 2.1.1 Focus: la prospettiva del tirocinante

Questa sezione apre un focus sullo studente nel ruolo del tirocinante, in quanto si ritiene interessante capire come viene vissuta l'esperienza del tirocinio da chi la affronta per la prima volta.

#### 1. Come ti senti ad iniziare il tirocinio?

Questa prima domanda si riferisce allo stato d'animo di studenti che sono prossimi all'inizio del loro primo tirocinio. La "Tabella 9" illustra le emozioni che prevalgono in vista di questa nuova esperienza.

Tabella 9:

COME TI SENTI AD INIZIARE IL TIROCINIO?	Numero di citazioni
Entusiasmo e ansia (contemporaneamente)	19
Entusiasmo/emozione/carica	19
Ansia/agitazione/timore	9
Curiosità	4
-Nessuna risposta-	3

Per gli studenti che hanno espresso "ansia" e "timore" come emozioni predominanti, si riportano alcune delle paure più comuni, menzionate dagli studenti stessi:

- Paura di non essere in grado
- Paura di essere impreparato nella pratica
- Paura di non essere pronto
- Imbarazzo

#### 2. Come ti senti dopo aver concluso il tuo primo tirocinio?

La "Tabella 10" rappresenta il confronto della "Tabella 9", espone infatti le emozioni di studenti che hanno superato il loro primo tirocinio, e che hanno potuto quindi sperimentare cosa si prova nella realtà.

Tabella 10:

COME TI SENTI DOPO IL TIROCINIO?	Numero di citazioni
Soddisfatto	30
Motivato a proseguire	11
Più consapevole	7
Più sicuro	6

Più preparato	5
Convinto della scelta	3
Entusiasta	3
Insoddisfatto	2
Più cresciuto come persona	1
Più desiderio di fare	1

### 3. *Come ti senti ad iniziare il tuo prossimo tirocinio?*

La “Tabella 11” rappresenta lo spirito con cui i tirocinanti, ora più consapevoli, affronteranno il loro prossimo tirocinio, per capire se quanto hanno vissuto nei reparti ha inciso positivamente o negativamente rispetto allo stato d’animo precedente l’inizio dei tirocini.

Tabella 11:

COME TI SENTI AD INIZIARE IL PROSSIMO TIROCINIO?	Numero di citazioni
Emozionato	25
Ansioso	11
Volenteroso di imparare	7
Pronto	7
Curioso	7
Più tranquillo	4
Più sicuro	3
Più motivato	3
Impaziente	2
Più consapevole delle difficoltà	2
Ottimista	1
Determinata	1
Più preparata	1
Più organizzata	1

### 4. *La tua inesperienza potrebbe inficiare le opportunità di apprendimento?*

La “Tabella 12” indaga se, secondo le opinioni degli studenti del primo anno, la loro inesperienza possa incidere sulla loro possibilità di apprendere.

Tabella 12:

L'INESPERIENZA INCIDE SULLE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO?	Numero di citazioni
No	23
Si	19
Non saprei	12

SI: insicurezza, paura del giudizio, paura dell'inadeguatezza, scarse competenze, ostacolo.

NO: curiosità, voglia di imparare, tirocinio come opportunità di apprendimento, serve a migliorare.

5. *Dopo il tuo primo tirocinio, quali sono le caratteristiche personali che dovrebbe avere uno studente durante il tirocinio?*

Dopo aver concluso il tirocinio, gli studenti hanno avuto modo di riflettere anche sulle caratteristiche personali ideali per un tirocinante, esprimendo sia quelle che già ritengono parte di sé stessi sia quelle a cui aspirano; la "Tabella 13" le elenca di seguito.

Tabella 13:

CARATTERISTICHE PERSONALI IDEALI PER LO STUDENTE	Numero di citazioni
Voglia di imparare	15
Impegno	9
Voglia di mettersi in gioco	9
Serietà	7
Rispetto	7
Empatia	7
Osservare	7
Curiosità	7
Puntualità	6
Pazienza	5
Umiltà	4
Organizzazione	4
Capacità di ascolto	4
Educazione	3
Sicurezza	3
Capacità di gestire le emozioni	3
Precisione	3
Determinazione	3
Competenza	3
Professionalità	3
Saper prendere decisioni	2
Autocontrollo	2
Attenzione	2
Disponibilità	2
Essere estroversi	2
Capacità relazionali	2
Motivazione	2
Passione	2

Igiene personale	2
Sacrificio	1
Competenza	1
Imparare dagli errori	1
Essere partecipe	1
Conoscenza	1
Competenza	1
Autonomia	1
Fiducia in se stessi	1
Umanità	1
Gentilezza	1
Pensiero critico	1
Tenacia	1
Tolleranza	1
Tecnica	1
Predisposizione	1
Interesse	1

### ***2.1.2 Focus: riflessioni sul tirocinio***

In questa area sono raggruppate le domande che hanno indotto gli studenti a riflettere sul significato del tirocinio e sulla sua utilità nel determinare il loro futuro professionale.

#### *1. Che significato dai al tirocinio?*

La “Tabella 14” espone i diversi significati che gli studenti hanno attribuito al tirocinio, ossia che cosa rappresenta per loro.

*Tabella 14:*

<b>CHE SIGNIFICATO DAI AL TIROCINIO?</b>	<b>Numero di citazioni</b>
Importante	16
Opportunità di imparare	11
Opportunità di pratica	10
Formazione professionale	10
Opportunità di crescita professionale	9
Preparazione al lavoro	8
Opportunità di capire se sono adatto	6
Misura della propria preparazione	5
Consapevolezza della professione	4
Fondamentale	4
Opportunità di relazione con il paziente	3
Stimolante	3
Esperienza	3
Nessuna risposta	2
Utile	2
Professionalizzante	2
Aiuto nella comprensione	1
Opportunità di migliorare	1

Confronto con la realtà	1
Opportunità di relazione con il personale	1
Gratificazione	1
Dedizione	1
Rispetto	1
Passione	1
Voglia di imparare	1
Educativo	1
Controprova della propria scelta	1
Consolidamento delle conoscenze	1

2. *Pensi che il tirocinio ti permetterà di comprendere se il percorso formativo intrapreso è davvero quello che vuoi fare nella vita professionale?*

Questa domanda è stata posta nel questionario somministrato prima dell'inizio del tirocinio clinico. Nella "Tabella 15" si indaga se gli studenti pensano che il tirocinio inciderà sulla loro decisione di portare avanti questo percorso che li introdurrà al loro futuro professionale.

*Tabella 15:*

IL TIROCINIO TI FARA' COMPRENDERE QUESTA PROFESSIONE FA PER TE?	Numero di citazioni
Si	47
Nessuna risposta	4
No	3

*Se sì, perché?*

La "Tabella 15.1" elenca i motivi per cui gli studenti pensano che il tirocinio permetterà loro di comprendere se il percorso formativo intrapreso è quello che vogliono fare nella vita professionale.

*Tabella 15.1:*

Se sì, perché?	Numero di citazioni
Per capire se sono adatto/a	15
Confronto con la realtà del lavoro	9
Nessuna motivazione	9
Consente rapporto reale con il paziente	4
Consente la pratica	4
Aumenta la consapevolezza sul futuro professionale	3
Sarà una conferma	2
Aiuta a gestire la sofferenza	1
Aiuta a comprendere ruoli e mansioni	1

Consente confronto con personale sanitario	1
Introduce in un "mondo nuovo"	1
Per la variabilità delle situazioni da affrontare	1

*Se no, perchè?*

La "Tabella 15.2" espone il principale motivo per cui gli studenti non hanno ritenuto il tirocinio utile a tale scopo.

*Tabella 15.2:*

Se no, perché?	Numero di citazioni
Sono già convinto	3

3. *Dopo aver concluso il tuo primo tirocinio, pensi che questa sia la professione che fa per te?*

Nella "Tabella 16", limitandosi a quanto sperimentato, gli studenti affermano se questa è la professione che vorrebbero fare nella vita.

*Tabella 16:*

DOPO IL TIROCINIO PENSI CHE QUESTA SIA LA PROFESSIONE PER TE?	Numero di citazioni
Si	49
Forse	7
Nessuna risposta	2
No	0

Nella "Tabella 16.1" e nella "Tabella 16.2" sono riportate rispettivamente le motivazioni per cui pensano che lo sia o per cui sono dubbiosi.

*Tabella 16.1:*

Se sì, perché?	Numero di citazioni
Vorrei aiutare le persone	20
Sono a mio agio	8
Mi piace il lavoro	6
L'ho sempre desiderato	3
Mi fa stare bene	2
Mi piace imparare cose nuove	2
Mi piace l'ambiente sanitario	2
Nessuna motivazione	2
Ha confermato la mia scelta	2
Mi fa comprendere molte situazioni della vita	1
Mi stimola	1
Mi piace essere competente	1

Vorrei migliorare la professione	1
Consente crescita personale	1
Consente crescita formativa	1

Tabella 16.2:

Forse, perché?	Numero di citazioni
Attendo i prossimi tirocini	3
Tempo non sufficiente per rispondere	2
È fisicamente e psicologicamente impegnativo	1
Mi piace l'ambiente ma sono insicuro sulla professione	1

## 2.2 La relazione tra la qualità degli ambienti di tirocinio e il rispetto delle aspettative

In questa macroarea si esaminano le aspettative sul tirocinio applicandole ai reparti frequentati dagli allievi, con l'obiettivo di individuare una relazione tra l'ambiente di tirocinio e il rispetto delle aspettative degli studenti.

### 1. Cosa ti aspetti dagli infermieri?

Il personale infermieristico è parte integrante e fondamentale di ogni reparto.

L'infermiere rappresenta una figura di riferimento nell'immaginario dello studente di infermieristica per cui si creano indubbiamente delle aspettative. La "Tabella 17" elenca le attese degli studenti verso tale figura.

Tabella 17:

ASPETTATIVE SUGLI INFERMIERI	Numero di citazioni
Insegnamento	16
Comprensione	9
Aiuto	7
Pazienza	6
Disponibilità	6
Cordialità	3
Spiegazioni	3
Sostegno	3
Modello da seguire	3
Possibilità di osservare	2
Impegno	2
Relazione	2
Accoglienza	2
Professionalità	2
Non saprei	2
Empatia	1

Competenza	1
Preparazione	1
Raccomandazioni	1
Consigli	1
Condivisione delle proprie esperienze	1
Rispetto	1
Comunicazione	1
Supporto morale	1
Complicità	1
Serietà	1
Modello di riferimento	1
Attenzione	1
Correzioni	1
Fastidio	1
Indifferenza	1

## 2. Cosa ti aspetti dalla guida di tirocinio?

La figura della guida di tirocinio è rappresentata dal coordinatore o dalla coordinatrice del reparto frequentato dagli studenti, responsabile del percorso formativo clinico durante il tirocinio e della valutazione dello studente a termine del tirocinio. La “Tabella 18” riporta le aspettative degli studenti riguardo il contributo che questa figura può dare alla loro formazione.

Tabella 18:

ASPETTATIVE SU GUIDA DI TIROCINIO	Numero di citazioni
Insegnamenti	10
Guida	8
Disponibilità	5
Comprensione	5
Pazienza	5
Aiuto	5
Spiegazioni	4
Sostegno	3
Consigli	3
Preparazione	3
Correzioni	3
Buon rapporto	3
Passione	2
Confronto	1
Coinvolgimento	1
Attendibilità	1
Rigidità	1
Tolleranza	1
Empatia	1



Fiducia	1
Conoscenza	1
Serietà	1

3. *Quali sono gli elementi fondamentali che un ambiente di tirocinio dovrebbe avere?*

Questa domanda è stata posta nel questionario somministrato a termine del tirocinio. Basandosi sulla propria esperienza nel reparto frequentato, gli studenti hanno potuto individuare e valutare quali sono gli elementi che secondo loro sono fondamentali in un ambiente di tirocinio. La “Tabella 19” elenca le risposte degli studenti a riguardo.

*Tabella 19:*

ELEMENTI FONDAMENTALI PER UN AMBIENTE DI TIROCINIO	Numero di citazioni
Nessuna risposta	20
Personale disponibile	9
Voglia di insegnare	9
Tutoraggio	6
Personale preparato	5
Ambiente sicuro/confortevole	4
Curiosità	4
Più organizzazione	3
Più tranquillità	3
Personale accogliente	3
Pazienza	3
Buon rapporto con il personale	2
Ho trovato tutto il necessario	2
Tempo per l’insegnamento	2
Voglia di imparare	1
Gentilezza	1
Lavoro di squadra	1
Integrazione	1
Poter sperimentare	1
Compiti ben distribuiti	1
Uguaglianza	1
Passione	1
Cura dell’altro	1
Dinamicità	1
Produttività	1
Pulizia	1
Apertura verso gli studenti	1
Esperienze formative	1
Confronto	1
Comunicazione attiva	1
Rispetto per i pazienti	1

Professionalità	1
Rispetto per gli studenti	1
Cultura	1
Collaborazione	1
Comprensione	1

#### 4. Quali elementi andrebbero migliorati?

Questa domanda richiede allo studente una riflessione critica sugli elementi da migliorare del tirocinio. Nella “Tabella 20” sono riportate le risposte degli studenti.

Tabella 20:

ELEMENTI DA MIGLIORARE	Numero di citazioni
Nessuno	8
Più organizzazione	4
Più partecipazione	3
Figura specifica per l’insegnamento	3
Turni	3
Non saprei	3
Più pratica	2
No sessioni/laboratori durante il tirocinio	2
Più disponibilità del personale	2
Comunicazione università-studenti	2
Numero di studenti per U. O	1
Più coinvolgimento	1
Più autonomia	1
Più dialogo	1
Più interazione con il paziente	1
Chiarezza su cosa il paziente può/ non può fare	1
Armadietti	1
Più laboratori pre-tirocinio	1
Relazione con il team	1
Aspettative più reali verso gli studenti	1
Peertutoring	1
Più tempo per l’apprendimento	1

#### 5. Il rispetto delle aspettative dei tirocinanti di primo anno nei reparti

Dopo aver esposto le aspettative sul personale del reparto e sulla guida di tirocinio e le opinioni riguardo gli elementi fondamentali per un’ambiente di tirocinio, si analizzano i livelli di soddisfazione rispetto al reparto frequentato.

Nelle seguenti tabelle sono riassunte le impressioni generali espresse in “esito positivo” /”esito negativo” sui reparti frequentati dagli studenti, divisi in base all’ospedale in cui si è svolto il loro tirocinio. Gli esiti di seguito esposti (Tabella 21, 21.1, 21.2) sono il risultato dell’applicazione della domanda “le tue aspettative sono state rispettate?” alla realtà specifica di ogni reparto.

Tabella 21: Tirocini nella sede di Macerata, 2022

Reparti	N° studenti	Esito positivo	Esito negativo
Cure Intermedie	4	4	0
Chirurgia Generale	5	5	0
Medicina-Oncologia	4	4	0
Geriatria	4	4	0
Pneumologia	2	2	0
Ortopedia	5	4,5*	0,5*
IRCR	4	4	0
Urologia-Ginecologia	5	5	0
Medicina-Gastroenterologia	3	3	0
Cardiologia-UTIC	5	3,5*	1,5*
Multi-specialità mediche	4	3	1
Ostetricia	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>43</b>	<b>3</b>

\*Io stesso studente ha riportato un esito per metà positivo e per metà negativo.

Tabella 21.1: Tirocini nella sede di Civitanova Marche, 2022

Reparti	N° studenti	Esito positivo	Esito negativo
Medicina	2	2	0
Ortopedia	4	3	1

Cure Intermedie	2	2	0
Urologia	1	1	0
Chirurgia	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>1</b>

Tabella 17.2: Tirocini nella sede di Camerino, 2022

Reparti	N° studenti	Esito positivo	Esito negativo
Medicina	1	1	0
Chirurgia	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Le impressioni generali sono poi state meglio indagate attraverso l'analisi del CLEQEI, per individuare quali elementi specifici hanno portato agli esiti sopra elencati. Per ogni domanda del CLEQEI è stata fatta una media dei punteggi ottenuti dalle valutazioni degli studenti che va da 0 (per niente soddisfatto) a 3 (molto soddisfatto) e sono state individuate delle fasce di punteggio intermedie: 1-1.99 (abbastanza soddisfatto), 2-2.99 (parecchio soddisfatto).

## MACERATA

Numero di studenti per reparto	4	5	4	4	2	5	4	5	3	5	4	1
REPARTI	Cure intermedie Treia	Chirurgia generale	Medicina interna	Geriatría	Pneumologia	Ortopedia	IRCR	Urologia-Ginecologia	Medicina interna	Cardiologia UTIC	Multispecialità mediche	Ostetricia
1. Il tutor ha esplicitato i ragionamenti che sottendevano le decisioni assistenziali	2.5	2.2	1.5	2.6	2	2.6	2.25	2.2	2	2	2	0
2. Il tutor mi poneva domande che mi aiutavano nel ragionamento clinico	2	1.8	1.25	2.6	2	2	2.25	2.4	2	1.4	2.25	0
3. Ho avuto la possibilità di condividere con il tutor le emozioni provate durante l'esperienza di tirocinio	2	1.4	1.75	2.3	2	2.4	1.75	1.8	2.3	1.4	1.25	0
4. Il tutor ha mediato la mia relazione con i pazienti/familiari quando la situazione era difficile	1.75	0.6	0.75	2.3	0.5	1.8	2	2.4	1.3 (2/3)	1.6	1	0
5. Il tutor clinico era entusiasta di insegnarmi la pratica infermieristica	2.25	2.2	0.75	3	1.5	2.6	2.5	2.4	2	2	2.5	0
6. Nella valutazione finale, il tutor è stato/a coerente con i feedback che mi ha fornito durante il tirocinio	2	2.2	1 (3/4)	3	1 (1/2)	2.4	2.5	2.6	2.6	2.4	2.75	0

7. Ho percepito fiducia nei miei confronti	3	0.8	2.25	3	1.5	1.8	2.75	2.4	2	2.6	2.75	2
8. Ho potuto sperimentarmi in autonomia nelle attività	2.75	1.8	2.25	3 (2/4)	1.5	2.2	2.75	2.6	2	2.2	2.5	3
9. Mi è stato affidato un adeguato livello di responsabilità	2	1.8	2	2.6	2	2.2	2.5	2.6	2.6	2	2.25	3
10. Ho avuto la possibilità di esprimere le mie opinioni e riflessioni critiche	2.5	1.6	1.25	2.6	2.5	1.8	2.75	2.2	2.3	2.2	2	3
11. Mi sono sentito/a rispettato/a come studente	3	1.8	2	2.6	2.5	1.4	3	2.2	2	2.4	2.5	3
12. Sono stato/a incoraggiato/a nei momenti di difficoltà	2.75	1.8	1.5	3	2	1.6	2.75	2.6	2.3	2.6	2	
13. Gli infermieri avevano buoni standard di pratica professionale	2.75	2.2	2.75	3	3	2	2.5	2.4	2	2.6	2.5	3
14. Era garantita la sicurezza dei pazienti/residenti/ospiti	3	2.4	2.25	2.6	3	1.8	2.5	2.6	1.6	2.6	2.5	3
15. I dispositivi di protezione individuali e di sicurezza erano accessibili	3	2	3	2.6	3	2.2	2.5	2.4	2.3	2.8	2.25	2
16. Gli infermieri mostravano passione per la professione	3	2	2.75	2.6	3	2	2.75	2	2.3	2.8	2.5	3
17. Mi sono stati offerti incontri sui miei bisogni di apprendimento	1.75	1.8	1	1.6	1	0.8	2.25	1.4	1.5 (2/3)	1.6	2.25	0
18. Sono stato/a sollecitato/a ad elaborare il mio piano di autoapprendimento	2	1.8	1.75	1.6	2	2.2	2	1.2	2	2	1.75	0
19. Sono stato/a sollecitato/a ad autovalutarmi	2.5	2.4	1.25	1.6	1.5	2.4	2.25	1.4	1.6	2	1.25	0
20. Questa sede è stata per me un buon ambiente di apprendimento	3	2.6	2.5	3	2	2.4	2.75	2.4	2.6	2.8	2.75	3
21. Complessivamente sono soddisfatto/a della mia esperienza di tirocinio	3	2.6	2.5	3	2	2.4	2.5	2.6	2.6	2.6	2.5	3
22. Vorrei tornare un giorno in questo contesto a lavorare	2.75	2.4	2.75	2.3	2	2.2	2	2.4	2.6	2.8	2.25	3

## CIVITANOVA MARCHE

Numero di studenti per reparto	2	4	2	1	1
REPARTI	Medicina	Ortopedia	Cure Intermedie Recanati	Urologia	Chirurgia
1. Il tutor ha esplicitato i ragionamenti che sottendevano le decisioni assistenziali	3	2.25	3	3	3
2. Il tutor mi poneva domande che mi aiutavano nel ragionamento clinico	2	2.5	3	3	2

3. Ho avuto la possibilità di condividere con il tutor le emozioni provate durante l'esperienza di tirocinio	3	1.25 (3/4)	2.5	3	3
4. Il tutor ha mediato la mia relazione con i pazienti/familiari quando la situazione era difficile	2	0 (2/4)	3	3	2
5. Il tutor clinico era entusiasta di insegnarmi la pratica infermieristica		1.3 (3/4)	3	3	3
6. Nella valutazione finale, il tutor è stato/a coerente con i feedback che mi ha fornito durante il tirocinio	2	1 (3/4)	3	3	3
7. Ho percepito fiducia nei miei confronti	3	2.5	3	3	2
8. Ho potuto sperimentarmi in autonomia nelle attività	3	1.75	3	3	2
9. Mi è stato affidato un adeguato livello di responsabilità	3	2	3	3	3
10. Ho avuto la possibilità di esprimere le mie opinioni e riflessioni critiche	3	1.75	2.5	2	3
11. Mi sono sentito/a rispettato/a come studente	3	2	3	2	2
12. Sono stato/a incoraggiato/a nei momenti di difficoltà	3	2.25	3	3	2
13. Gli infermieri avevano buoni standard di pratica professionale	3	2.5	2	3	3
14. Era garantita la sicurezza dei pazienti/residenti/ospiti	3	2.25	2	3	3
15. I dispositivi di protezione individuali e di sicurezza erano accessibili	2	2.5	3	3	2
16. Gli infermieri mostravano passione per la professione	3	2.25	2	3	2
17. Mi sono stati offerti incontri sui miei bisogni di apprendimento		1.25	2.5	3	2
18. Sono stato/a sollecitato/a ad elaborare il mio piano di autoapprendimento	3	2.25	2	3	2
19. Sono stato/a sollecitato/a ad autovalutarmi		1.5	3	3	2
20. Questa sede è stata per me un buon ambiente di apprendimento	3	1.75	2.5	3	2
21. Complessivamente sono soddisfatto/a della mia esperienza di tirocinio	3	1.5	2.5	3	3
22. Vorrei tornare un giorno in questo contesto a lavorare	2	2	2	3	2

## CAMERINO

REPARTI	Medicina	Chirurgia
1. Il tutor ha esplicitato i ragionamenti che sottendevano le decisioni assistenziali	2	2
2. Il tutor mi poneva domande che mi aiutavano nel ragionamento clinico	2	2
3. Ho avuto la possibilità di condividere con il tutor le emozioni provate durante l'esperienza di tirocinio	2	3
4. Il tutor ha mediato la mia relazione con i pazienti/familiari quando la situazione era difficile	1	2
5. Il tutor clinico era entusiasta di insegnarmi la pratica infermieristica	2	3
6. Nella valutazione finale, il tutor è stato/a coerente con i feedback che mi ha fornito durante il tirocinio	2	3
7. Ho percepito fiducia nei miei confronti	2	3
8. Ho potuto sperimentarmi in autonomia nelle attività	3	0
9. Mi è stato affidato un adeguato livello di responsabilità	3	2
10. Ho avuto la possibilità di esprimere le mie opinioni e riflessioni critiche	2	3
11. Mi sono sentito/a rispettato/a come studente	3	3
12. Sono stato/a incoraggiato/a nei momenti di difficoltà	3	3
13. Gli infermieri avevano buoni standard di pratica professionale	3	3
14. Era garantita la sicurezza dei pazienti/residenti/ospiti	3	3
15. I dispositivi di protezione individuali e di sicurezza erano accessibili	3	2
16. Gli infermieri mostravano passione per la professione	3	2
17. Mi sono stati offerti incontri sui miei bisogni di apprendimento	1	2
18. Sono stato/a sollecitato/a ad elaborare il mio piano di autoapprendimento	1	2
19. Sono stato/a sollecitato/a ad auto-valutarmi	1	2
20. Questa sede è stata per me un buon ambiente di apprendimento	2	3
21. Complessivamente sono soddisfatto/a della mia esperienza di tirocinio	3	3
22. Vorrei tornare un giorno in questo contesto a lavorare	2	3

### **3.DISCUSSIONE**

Questo studio ha confermato che il tirocinio clinico ha grande rilevanza nel percorso formativo degli studenti di infermieristica, questo risultato coincide con le conclusioni di Soler et al. 2021.

#### **3.1 Il tirocinio clinico: aspettative e realtà**

I risultati ottenuti hanno convalidato le alte aspettative di apprendimento che gli studenti attribuiscono a questa esperienza. In questa prima parte si prende in considerazione il tirocinio in senso assoluto, prescindendo dall'ambiente in cui si è svolto, e si discutono le aspettative degli studenti a confronto con quanto hanno realmente sperimentato.

La novità del contesto e dell'esperienza ha inevitabilmente generato un'ampia variabilità di attese nell'immaginario degli studenti, ma si possono però facilmente individuare dei punti in comune: i partecipanti hanno espresso le maggiori attese proprio sull'apprendimento, a partire dalla possibilità stessa di imparare, indice della forte motivazione con cui sono pronti ad iniziare il loro primo tirocinio. "Imparare" significa acquisire nuove conoscenze con l'esercizio e il mettersi in condizioni di svolgere un'azione o un'attività, comporta quindi un'intenzione positiva, di partecipazione e apertura alla sperimentazione degli insegnamenti ricevuti. Accanto a tale aspirazione c'è anche quella di poter misurare la propria preparazione. Dopo il primo anno accademico integrato con la simulazione a bassa e media fedeltà, le aspettative degli studenti si sono concentrate sul consolidamento delle conoscenze teoriche acquisite e sull'esperienza diretta dell'assistenza sanitaria nel mondo reale; mettere in pratica quanto studiato è utile ad accertare il livello di comprensione e di consapevolezza delle attività che eseguono durante il tirocinio, l'ambizione è quindi volta al miglioramento e all'acquisizione di maggiore sicurezza. Secondo prove precedenti, il consolidamento delle conoscenze è l'opportunità di verificare ciò che è stato appreso nella pratica e influenza la fiducia in se stessi dei tirocinanti ( Kuo et al., 2011 ; Patterson et al., 2016 ). L'apprendimento pratico sembra essere un'altra delle principali aspettative degli studenti, si riferisce alle singole mansioni ma anche all'applicazione dell'assistenza infermieristica a cui gli studenti approcciano per la prima volta. Tale aspettativa implica anche il desiderio che ci sia la possibilità stessa di praticare; la possibilità si realizza nel momento in cui c'è l'occasione e la fattibilità: è necessario innanzitutto il tempo da dedicare all'attività, sia per lo studente



che per l'infermiere che lo segue, ed è importante che la mansione assegnata al tirocinante sia adeguata al suo livello di responsabilità e competenza.

Gli esiti prodotti dal confronto delle aspettative dei partecipanti con la realtà dimostrano che le attese espresse sono state ampiamente rispettate: 53 studenti su 58 ritengono realizzate le proprie prospettive. Le motivazioni principali per cui è stato associato un esito positivo all'esperienza riguardano proprio l'apprendimento. Il primo tra gli elementi elencati è l'apprendimento pratico seguito subito dopo da quello teorico. I tirocinanti affermano infatti di aver imparato molto e di aver avuto anche la possibilità di metter in pratica quanto studiato consolidando le proprie conoscenze. Ciò significa che gli studenti sono stati messi nelle condizioni di imparare, sono quindi stati dedicati tempo e risorse all'insegnamento; a conferma di quanto appena detto, gli studenti hanno infatti dichiarato di aver incontrato infermieri disponibili e disposti ad insegnare e che le attività che sono state assegnate rientravano nelle proprie competenze. Alcuni di loro hanno sottolineato di aver eseguito la maggior parte delle loro attività aiutati o seguiti dall'infermiere, ciò evidenzia l'attenzione verso l'istruzione del tirocinante.

Ad incuriosire gli studenti era anche l'ambiente di lavoro, "ambientarsi" risulta l'aspetto più difficile del tirocinio secondo i partecipanti, per questo motivo alcuni di loro sperano di conoscere l'ambiente ospedaliero e di poter quindi osservare una delle principali realtà in cui si svolge la professione infermieristica in vista di un'eventuale carriera professionale.

L'aspettativa sulla difficoltà ad ambientarsi è stata confermata ma, nonostante ciò, alcuni studenti riferiscono di aver apprezzato il luogo in cui hanno svolto il proprio tirocinio, da ciò si può dedurre che sono riusciti ad inserirsi e si sono sentiti adeguati al contesto in cui sono stati posti. A questo proposito qualche studente ha riferito di essersi infatti sentito a proprio agio e di aver ricevuto la giusta accoglienza, fattore favorente l'integrazione.

Per i pochi studenti insoddisfatti del loro primo tirocinio (3 su 58) la motivazione principale di tale esito è che avrebbero voluto eseguire più attività di quelle effettivamente assegnate; uno studente ha riportato di non essere riuscito ad applicare le attività per cui risulta autorizzato dalle certificazioni ottenute con i laboratori. , un altro è rimasto insoddisfatto dai "tempi morti", ossia dai momenti in cui lo studente si è sentito improduttivo e che quindi vengono percepiti come perdite di tempo. Il fattore comune

che lega queste critiche è il forte desiderio di sfruttare al massimo le proprie possibilità e le risorse che il tirocinio offre, caratteristica molto positiva per lo studente.

Dopo questa prima panoramica agli studenti viene chiesto che cosa pensano di imparare durante il tirocinio. È in questo frangente che le capacità relazionali suscitano particolare interesse nei partecipanti, a partire da quelle utili nell'interazione con il paziente, elemento citato anche tra gli aspetti più difficili del tirocinio, insieme al contatto con la sofferenza del malato. Come afferma Hildegarde E. Papeau, autrice di una delle grandi teorie del nursing, il tempo di relazione è tempo di cura. Gli studenti sperano di diventare abili a riconoscere e soddisfare i bisogni umani di base del paziente, a partire dalle semplici attività della vita quotidiana. Il supporto emotivo è una componente fondamentale dell'assistenza infermieristica poiché riduce la sofferenza del paziente, fa diminuire l'ansia e la paura correlata allo stress (Saiani,2013); essere presenti per il paziente vuol dire trasmettere vicinanza e interesse, significa comunicare e capire (Fredriksson,1999). La vicinanza emotiva implica entrare in contatto con la sfera personale del paziente, con i suoi desideri e le sue possibilità, richiede quindi equilibrio tra empatia e distacco. Per la natura dell'assistenza infermieristica, inoltre, l'infermiere deve spesso entrare nello spazio intimo e riservato del malato, sebbene i pazienti di norma concedano al personale di entrare in questo spazio, gli operatori, tirocinanti compresi, devono imparare a farlo con attenzione e delicatezza, solo quando strettamente necessario all'assistenza. Gli studenti sperano di imparare ad approcciarsi al paziente in modo professionale e di acquisire queste capacità osservando, con pensiero critico, la maniera in cui si comportano gli infermieri.

Anche la relazione con il personale infermieristico sembra essere una delle prerogative principali degli studenti. I tirocinanti aspirano ad integrarsi nel team per sperimentare e comprendere le dinamiche del lavoro di squadra. Gli studenti di infermieristica fanno riferimento a esperienze significative durante la formazione clinica, una volta che si sono sentiti sicuri e accettati dall'équipe sanitaria; pertanto, il successo nella pratica clinica degli studenti di infermieristica dipende dall'assegnazione stessa, dall'accettazione da parte dell'équipe e dal senso di appartenenza al gruppo (Borrott et al., 2016).

Nel confronto con la realtà anche in questo caso gli studenti hanno potuto confermare le proprie aspettative. Permane la difficoltà nel rapportarsi al paziente ma, nonostante ciò,

affermano di aver incrementato le proprie capacità relazionali. Dichiarano inoltre di essersi integrati con l'équipe del reparto e di aver stabilito un rapporto professionale con i singoli componenti, imparando il lavoro di squadra.

Sebbene non rientri tra i principali obiettivi dello studio, si ritiene comunque importante discutere la prospettiva del tirocinante rispetto l'esperienza vissuta. Prima dell'inizio del primo periodo di tirocinio prevale l'entusiasmo associato all'ansia. Alcuni studenti temono l'imbarazzo e di non essere pronti. Tuttavia, il presente studio ha rilevato che la maggior parte degli studenti, al termine del tirocinio, si sente soddisfatta e motivata a proseguire, si definiscono ora più consapevoli e sicuri. È possibile che ciò risulti dal fatto che gli studenti del primo anno non siano ancora pienamente coscienti delle responsabilità della cura del paziente e della quantità di conoscenze che dovrebbero assimilare (Suarez-Garcia et al, 2018) ma è anche probabile che gli studenti abbiano invece adottato strategie di coping efficaci per superare i fattori di stress che sono normalmente associati all'esperienza del tirocinio. All'idea di sostenere il prossimo tirocinio permane l'entusiasmo iniziale mentre l'ansia sembra leggermente diminuire, gli studenti sembrano sentirsi pronti. La maggioranza degli studenti non ritiene che la propria inesperienza possa inficiare la propria opportunità di apprendere; la voglia di imparare e la curiosità sembrano prevalere sull'insicurezza e la paura. Un'ulteriore conferma della motivazione all'apprendimento degli studenti è che tra le caratteristiche personali del tirocinante ideale hanno individuato proprio la voglia di imparare come elemento principale, peculiarità in cui la maggior parte di loro, a quanto risulta, sembra riconoscersi.

Gli studenti attribuiscono grande importanza al tirocinio in quanto lo riconoscono come opportunità formativa e un'esperienza performante, di crescita personale e professionale. Secondo i partecipanti, il tirocinio è la prova della loro adeguatezza alla professione poiché li mette a confronto con la realtà dell'assistenza infermieristica. Alcuni di loro erano già convinti del percorso scelto, altri non sono ancora pronti ad esprimere un giudizio perché ritenuto troppo precoce, data la limitatezza dell'esperienza su cui devono basare la propria risposta. Molti studenti hanno invece risolto i propri dubbi a seguito dell'esperienza vissuta: tra le varie motivazioni prevale il forte desiderio di aiutare gli altri, che li spinge a dichiarare di aver scelto la professione giusta.

### **3.2 La relazione tra la qualità degli ambienti di tirocinio e il rispetto delle aspettative**

In questa seconda parte sono stati analizzati gli elementi appartenenti ad un ambiente di tirocinio, a partire dagli attori principali: gli infermieri e la guida di tirocinio. La letteratura rileva che un elemento essenziale per il successo dei tirocini clinici è rappresentato dalle relazioni umane, in particolare con i tutor infermieristici degli studenti; la qualità di questa relazione determina, in parte, il grado di successo dell'esperienza di apprendimento (Rodríguez García et al. 2014). Questo studio mostra che gli studenti speravano di trovare istruttori che fossero disponibili ad insegnare, comprensivi e pazienti. A volte è difficile garantire che queste speranze vengano soddisfatte, soprattutto quando il carico di cura è elevato (Soler, 2021). Non è possibile che tutti gli infermieri supervisor abbiano intrapreso una formazione per insegnare. Agli infermieri di reparto piuttosto che supervisionare viene chiesto di dimostrare standard di cura elevati e di offrire opportunità agli studenti di praticare l'assistenza infermieristica. Se la relazione tra lo studente e l'infermiere del reparto ha successo, ne beneficiano tutti i soggetti coinvolti (Yonge et al. 2002 ).

In tutti i reparti frequentati, dagli esiti riportati nella scala CLEQEI, è possibile osservare un feedback positivo riguardo gli infermieri, in particolare rispetto gli standard di buona pratica professionale e la passione per il proprio lavoro. Le valutazioni associate agli items relativi all'opportunità di apprendimento sono generalmente positive: delle note negative in questa area si registrano nei reparti di Chirurgia Generale, Medicina Interna e Ortopedia di Macerata e nella Chirurgia di Camerino. È riportato invece che, in tutti gli ambienti, agli studenti è stato affidato un adeguato livello di responsabilità.

Le aspettative sulla guida di tirocinio sono simili a quelle attribuite agli infermieri, volte sempre alla disponibilità e all'insegnamento. In questo caso le aspettative non sono state completamente rispettate. In 9 reparti, su 19 totali, si registrano infatti delle note negative a riguardo, soprattutto sul ruolo di mediazione del tutor clinico con pazienti/ familiari in situazioni difficili e sulla possibilità di condividere con il tutor le emozioni provate durante l'esperienza di tirocinio. Questo esito potrebbe dipendere dall'incongruenza dell'idea che i tirocinanti hanno di questa figura e la realtà. Il tutor clinico è il coordinatore/coordinatrice infermieristico del reparto, per gli impegni correlati al ruolo che ricopre non sempre riesce a dedicarsi personalmente agli studenti, ma incarica gli

infermieri di seguirli nelle proprie attività e organizza il piano di lavoro in modo da dare spazio anche alla formazione dei tirocinanti.

Le impressioni generali sui reparti coincidono con quanto rilevato nel CLEQEI, nella sezione inerente all'indagine sull'ambiente di tirocinio. L'unica incongruenza riguarda il reparto di Cardiologia-UTIC di Macerata, a cui è stato associato un esito negativo nelle impressioni generali, che però nel CLEQEI non è giustificato dall'ambiente di tirocinio ma dalle criticità espresse dallo studente sul tutor clinico. Si può quindi affermare che le aspettative degli studenti sull'ambiente di tirocinio sono state ampiamente rispettate.

L'unica criticità, che si evidenzia in quasi tutti i reparti, riguarda l'offerta di incontri sui bisogni di apprendimento, sulla quale gli studenti hanno fornito un feedback negativo.

#### **4.CONCLUSIONI**

In accordo con lo studio di Soler et al. 2021, le principali aspettative degli studenti infermieri prima di iniziare il loro primo tirocinio clinico sono di confermare la loro idoneità alla professione infermieristica, di imparare e di applicare tutta la teoria precedentemente appresa a lezione. Sperano di integrarsi nel team e di trovare istruttori coinvolti ed empatici che capiscano i loro problemi e preoccupazioni e li guidino attraverso l'insegnamento. Aspirano a sviluppare le capacità relazionali necessarie per interagire con i pazienti. Questo studio ha verificato il rispetto di tali aspettative ottenendo un esito positivo sebbene siano stati rilevati degli elementi da migliorare: il ruolo della guida di tirocinio nella formazione dei tirocinanti e l'offerta di incontri sui bisogni di apprendimento degli studenti.

## 5.BIBLIOGRAFIA

**An M, Kang AY, Kim YA, et al.**

Confronto tra impegno accademico, burnout accademico, stress e supporto sociale per grado tra gli studenti universitari di infermieristica. *J coreano Soc Sch Health*. 2017; 30 (2):113–123. doi: 10.15434/kssh.2017.30.2.113. [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

**Borrot et al., 2016 N. Borrott, GE Day, T. Levett-Jones , M. Sedgwick**

Appartenenza e soddisfazione sul posto di lavoro degli studenti infermieri: risultati quantitativi di uno studio a metodi misti  
*Educazione infermiere Oggi, 45 (2016) , pp. 29-34 , 10.1016 /j.nedt.2016.06.005*

**Bruner JS. Feltrinelli, Editore; 2000.**

Nuovi orizzonti per la scuola. La cultura dell'educazione [ New horizons for school. The culture of education] [ [Google Scholar](#) ]

**Cho HH, Kang JM.**

Effetto della resilienza, del coping e della salute mentale sul burnout degli studenti infermieri. *Infermieri per la salute dei bambini Ris.* 2018; 24 (2): 199–207. doi: 10.4094/chnr.2018.24.2.199. [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

**C.-L. Kuo, M. Turton , S.-F. Cheng , J. Lee-Hsieh**

Utilizzo del journal di cura clinica

*J. Nurs. ris., 19 (2) ( 2011 ) , pagg. 141 - 149*

**Courtney-Pratt H, Fitzgerald M, Ford K, Marsden K, Marlow A.**

Tirocini clinici di qualità per studenti universitari di infermieristica: un'indagine trasversale di studenti universitari e infermieri supervisori. *J Adv Nurs.* 2012; 68 :1380–1390. doi: 10.1111/j.1365-2648.2011.05851.x. [ [PubMed](#) ] [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

**C. Patterson, L. Moxham, R. Brighton, E. Taylor , S. Sumskis , D. Perlman , T. Heffernan , L. Hadfield**

Le riflessioni degli studenti di infermieristica sull'esperienza di apprendimento di un tirocinio clinico unico per la salute mentale

Educazione infermiere Oggi, 46 (2016) , pp. 94 - 98

**Dale B, Leland A, Dale JG.**

Quali fattori facilitano buone esperienze di apprendimento negli studi clinici in infermieristica: le percezioni degli studenti di bachelor. Infermieristica ISRN. 2013. [ [Articolo gratuito PMC](#) ] [ [PubMed](#) ]

**D. Estrada, A. Tricas, V. Sanfeliu**

Expectativas, habilidades y dificultades que presentan los alumnos durante el practicum hospitalario [Expectations, skills and difficulties in students during hospital clinical placement]

Revista Electrónica Científica de Enfermería, 6 (2013)

**Fredriksson L.**

Models of relating in a caring conversation: a research synthesis on presence, touch and listening, *Journal of advanced nursing*, 30,1167-1176.

**Helen Courtney-Pratt, Mary FitzGerald, Karen Ford, Kathryn Marsden, Annette Marlow**

Quality clinical placements for undergraduate nursing students: a cross-sectional survey of undergraduates and supervising nurses

**H. O'Donnell**

Expectations and voluntary attrition in nursing students

Nurse Educ. Pract., 11 (1) (2011), pp. 54-63, 10.1016/j.nepr.2010.08.002

ArticleDownload PDFView Record in ScopusGoogle Scholar

**J.M. Suarez-Garcia, A. Maestro-Gonzalez, D. Zuazua-Rico, M. Sánchez-Zaballos, M.P. Mosteiro-Diaz**

Stressors for Spanish nursing students in clinical practice  
Nurse Educ. Today, 64 (2018), pp. 16-20

**Kim GM, Cha S.**

Influenza della consapevolezza emotiva, dell'espressività emotiva e dell'ambivalenza sull'espressività emotiva sull'adattamento degli studenti universitari negli studenti di infermieristica matricole. *J Korea Cont Assoc.* 2013; 13 (1):322–332. doi: 10.5392/JKCA.2013.13.01.322. [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

**Ko CM.**

Effetto di mediazione dello stress sulla relazione tra intelligenza emotiva e burnout tra gli studenti delle scuole di infermieristica. *J coreano Soc Sch Health.* 2015; 28 (3):239–247. doi: 10.15434/kssh.2015.28.3.239. [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

**La Sala Rachele, Ruozi Corrado, Gavagni Santina, Martelli Michele, Marletta Giuseppe, Primosa Flavia Acta Biomed. 2019;**

Nursing students' perception of the quality of clinical learning: a mixed methods inquiry 90(Suppl 6): 78–86. Published online 2019 Dec 9. doi: 10.23750/abm.v90i6-S.8641  
PMCID: PMC6776182

**Levett-Jones T, Lathlean J, McMillan M, Higgins I.**

Belongingness, un montaggio delle storie degli studenti di infermieristica delle loro esperienze di collocamento clinico. *Contemp infermiera.* 2007; 24 :162–174. doi: 10.5172/conu.2007.24.2.162. [ [PubMed](#) ] [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

**M. Dimitriadou, E. Papastavrou, G. Efstathiou, M. Theodorou**

Baccalaureate nursing students' perceptions of learning and supervision in the clinical environment

Nurs. Health Sci., 17 (2) (2015), pp. 236-242

[View PDF](#)



[CrossRefView Record in ScopusGoogle Scholar](#)

**Negrin K, Slaughter S, Dahlke S, Olson J.**

Fattori che influenzano le conoscenze, le abilità o gli atteggiamenti degli educatori infermieristici universitari nei confronti delle persone anziane e delle loro cure: una revisione integrativa. *Int J Anziani infermieri* 2020;15 (1):e12293. Citato qui | Google Scholar

**N. Mlinar Reljić, M. Pajnikihar, Z. Fekonja**

Self-reflection during first clinical practice: the experiences of nursing students  
*Nurse Educ. Today*, 72 (2019), pp. 61-66, 10.1016/j.nedt.2018.10.019

**N. Moya, S. Larrosa, C. López, I. López, L. Morales, A. Simón**

Percepción del estrés en los estudiantes de Enfermería ante sus prácticas clínicas  
*Enferm. Glob.*, 12 (2013), pp. 232-252

[Google Scholar](#)

**N.M. Reljić, M. Pajnikihar, Z. Fekonja**

Self-reflection during first clinical practice: the experiences of nursing students  
*Nurse Educ. Today*, 72 (2019), pp. 61-66

[Google Scholar](#)

**N. Perez, M. Azmecua**

Entre la disociación y la armonía: la compleja relación entre teoría y práctica enfermera  
[tra armonia e disociazione: il complesso legame tra teoria e pratica infermieristica]  
*Index de Enfermería*, 26 ( 4 ) ( 2017 ) , pp. 245 - 247

**Olga Mestres Soler Mariela Aguayo-González Sabiniana San Rafael Gutiérrez  
Miguel JiménezPera Juan M. Leyva-Moral**

Nursing students' expectations of their first clinical placement: A qualitative study  
Received 1 May 2020, Revised 7 December 2020, Accepted 16 December 2020,  
Available online 26 December 2020, Version of Record 22 January 2021.

## **Organizzazione Mondiale della Sanità.**

Competenze principali dell'educatore infermieristico [internet]. 2016 [citato 11 ottobre 2020]. Disponibile da:

[https://www.who.int/hrh/nursing\\_midwifery/nurse\\_educator050416.pdf](https://www.who.int/hrh/nursing_midwifery/nurse_educator050416.pdf)

xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink"

ext-link-type="uri">

[https://www.who.int/hrh/nursing\\_midwifery/nurse\\_educator050416.pdf](https://www.who.int/hrh/nursing_midwifery/nurse_educator050416.pdf) 2016

## **O. Rodrigo, J. Caïs, C. Monforte-Royo**

Transfer of nurse education to universities under a model of person-centred care: a consequence of changes in Spanish society during the democratic transition

Nurse Educ. Today, 54 (2017), pp. 21-27, 10.1016/j.nedt.2017.04.006

## **Papastavrou E, Dimitriadou M, Tsangari H, Andreou C.**

Soddisfazione degli studenti di infermieristica per l'ambiente di apprendimento clinico: uno studio di ricerca. *BMC infermieri*. 2016; 15:44 . doi: 10.1186/s12912-016-0164-4. [ [Articolo gratuito PMC](#) ] [ [PubMed](#) ] [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

**Perry C, Henderson A, Grealish L.** I comportamenti degli infermieri che aumentano la responsabilità degli studenti per l'apprendimento nella pratica clinica: una revisione integrativa. *Nurs Educa oggi* 2018;65:177–186. Citato qui | [PubMed](#) | [Riferimento incrociato](#) | [Google Scholar](#)

## **RAE**

Expectativas

<https://dle.rae.es/expectativa> (2020)

[Google Scholar](#)

## **Rudman A, Gustavsson JP.**

Il burnout durante la formazione infermieristica prevede una minore preparazione occupazionale e prestazioni cliniche future: uno studio longitudinale. *Int J Stud*

*infermieri*. 2012; 49 (8):988–1001. doi:  
10.1016/j.ijnurstu.2012.03.010. [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

**Saiani L., Brugnolli A.**

Trattato di cure infermieristiche, II edizione, 2013, casa editrice Sorbona

**S. Araya, A. Bianchetti, J. Torres, L. Véliz**

Expectativas y experiencias de aprendizaje en la práctica de estudiantes del área de la salud [Learning expectations and experiences in nursing students]

Educación Médica Superior, 32 (1) (2018)

**Shin S, Hwang E.**

Gli effetti dello stress e della resilienza della pratica clinica sul burnout accademico degli studenti di infermieristica. *Korean Med Education Rev.* 2020;22(2):115–21. 10.17496/kmer.2020.22.2.115.

**Solano MC, Siles J.**

Il tutor nelle pratiche di processo in laurea infermieristica. [23 luglio 2018]; *Indice Enferm.* 2013 22 (4):248–252. doi: 10.4321/S1132-12962013000300014. [Internet] Disponibile da: [ [CrossRef](#) ] [ [Google Scholar](#) ]

Article Download PDFView Record in ScopusGoogle Scholar

**S. Pryjmachuk, C. McWilliams, B. Hannity, J. Ellis, J. Griffiths**

Transitioning to university as a nursing student: thematic analysis of written reflections

*Nurse Educ. Today*, 74 (2019), pp. 54-60, 10.1016/j.nedt.2018.12.003

**VF Lopez, MMJ Lopez**

Situazioni generatrici di attività negli studi di laboratorio e nelle pratiche cliniche

*Cienc. Enferm.*, 17 (2011), pp. 47 - 54

## 6.ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Questionario pre-tirocinio e post-tirocinio.

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE - CORSO DI LAUREA IN  
INFERMIERISTICA. POLO DIDATTICO MACERATA

ETA' \_\_\_\_\_ SESSO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

1. Cosa ti aspetti dal tuo primo tirocinio clinico?
2. Cosa pensi che imparerai?
3. Cosa ti aspetti dalla guida di tirocinio che ti seguirà nel tuo primo percorso clinico formativo?
4. Cosa ti aspetti dagli infermieri che ti seguiranno durante il tuo primo tirocinio?
5. Come ti senti ad iniziare il tuo primo tirocinio clinico?
6. Pensi che il tirocinio clinico ti permetterà di comprendere se il percorso formativo intrapreso è davvero quello che vuoi fare nella vita professionale? Se si perché e se no perché?
7. Quali aspetti pensi che saranno più difficili e più facili durante il tuo primo tirocinio clinico?
8. Secondo te la tua inesperienza potrebbe inficiare le opportunità di apprendimento?

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE - CORSO DI LAUREA IN  
INFERMIERISTICA. POLO DIDATTICO MACERATA

ETA' \_\_\_\_\_ SESSO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

UNITA' \_\_\_\_\_ OPERATIVA \_\_\_\_\_ SEDE \_\_\_\_\_ DI  
TIROCINIO \_\_\_\_\_

- 1) Le tue aspettative iniziali del tirocinio sono state rispettate? Se si perché? Se no perché?

- 2) Quali sono state le competenze acquisite durante il tuo primo tirocinio?
- 3) Come ti senti dopo aver concluso il primo tirocinio clinico?
- 4) Come ti senti ad iniziare il tuo prossimo tirocinio?
- 5) Dopo aver concluso il tuo primo tirocinio pensi che questa sia la professione che fa per te? Se sì perché? Se no perché?
- 6) Quali sono stati gli aspetti più difficili o più facili durante il tuo primo tirocinio?
- 7) Che significato dai al tirocinio?
- 8) Dopo la tua prima esperienza di tirocinio, quali sono le caratteristiche personali principali che uno studente dovrebbe avere durante il tirocinio?
- 9) Quali sono, secondo te, gli elementi che andrebbero migliorati nelle esperienze future?
- 10) Quali sono secondo te gli elementi fondamentali che un ambiente di tirocinio dovrebbe avere?

## **7. RINGRAZIAMENTI**

*Ringrazio la mia relatrice, Dott.ssa Bacaloni, e la mia correlatrice, Dott.ssa Fiorentini, per la loro grande disponibilità e per avermi guidato nella stesura di questo elaborato.*

*Ringrazio la mia famiglia che mi ha sempre sostenuto. Ringrazio mamma e papà che con i loro sacrifici mi hanno permesso di arrivare fino a qui, dandomi la possibilità di scegliere e costruire il mio futuro.*

*Ringrazio chi c'è stato e ha sempre creduto in me. Ringrazio chi ha condiviso con me le gioie e le difficoltà e mi ha supportato ad ogni passo verso questo piccolo grande traguardo.*

*Ringrazio infine me stessa, per l'impegno e la tenacia che mi hanno consentito di realizzare tutto questo.*